



COMUNE DI PIEVE DI CENTO

Città Metropolitana di Bologna

Relazione del Revisore

*– sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*

– sullo schema di rendiconto

Anno 2024

IL REVISORE UNICO

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	4
2.1. Il risultato di amministrazione	4
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	5
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	5
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	6
2.5. Analisi della gestione dei residui	8
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	12
3. GESTIONE FINANZIARIA	12
3.1. Fondo di cassa	12
3.2. Tempestività pagamenti	13
3.3. Analisi degli accantonamenti	14
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	14
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	15
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	15
3.4. Fondi spese e rischi futuri	15
3.4.1. Fondo contenzioso	15
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	15
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	15
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	16
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	16
3.5.1. Entrate	16
3.5.2. Spese	18
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	21
4.2. Strumenti di finanza derivata	23
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	23
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	23

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	23
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	23
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	24
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	24
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	24
8. PNRR E PNC	26
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
10. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	28
11. CONCLUSIONI	28

Comune di PIEVE DI CENTO

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 20/03/2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

Il Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei Principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di Rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs.118/2011;
- dello Statuto comunale e del Regolamento di contabilità;
- dei Principi di vigilanza e controllo della Revisore degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Pieve di Cento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore unico

Dott.ssa Luisella Colombo

1. Introduzione

La sottoscritta Luisella Colombo, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 12 del 23/04/2024;

♦ ricevuta in data 13/03/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della Giunta comunale n. 32 del 12/03/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il Bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'art. 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 118/2011;
- ♦ visti i Principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il Regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 15/06/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal Responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239, comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 15
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dal Revisore risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 7.341 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente:

- non è stato istituito a seguito di processo di unione;
- non è stato istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è terremotato;
- non è alluvionato;
- partecipa all'Unione dei Comuni Reno Galliera;

Il Revisore, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Revisore ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del Rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- l'Ente non ha ricevuto rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, né rilievi dagli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187, comma 3-bis, del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.L. 113/2024;
- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e il Revisore si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione;

- l'Ente ha nominato il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del D.Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili, come previsto dall'art.116 del Regolamento di contabilità indica il responsabile del settore economico-finanziario incaricato al deposito dei conti degli agenti contabili presso la Corte dei Conti);
- l'Ente ha reso il Rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità;

- l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

Il Revisore ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un avanzo di euro 2.062.473,67.

Il Revisore ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari.

Il Revisore ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.659.057,28	€ 1.663.795,58	€ 2.062.473,67
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.361.657,52	€ 1.571.125,30	€ 1.782.497,98
Parte vincolata (C)	€ 116.867,99	€ 51.185,73	€ 103.630,74
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 176.427,15	€ 33.296,46	€ 161.028,73
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 4.104,62	€ 8.188,09	€ 15.316,22

Il Revisore ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Il Revisore ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, comma 4-bis, del D.L. n. 17 marzo 2020, n. 18 perché non si è trovato in situazione di disavanzo.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00											0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	13.868,87	13.868,87							13.868,87
Utilizzo parte vincolata						4.659,34	18.528,51	0,00	1.029,88	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	0,00	0,00	0,00	13.868,87	13.868,87	4.659,34	18.528,51	0,00	1.029,88	24.217,73	0,00	38.086,60
Totale delle parti non utilizzate	8.188,09	1.497.083,43	7.800,00	52.373,00	1.557.256,43	24.000,00	2.968,00	0,00	0,00	26.968,00	33.296,46	1.625.708,98
Totali	8.188,09	1.497.083,43	7.800,00	66.241,87	1.571.125,30	28.659,34	21.496,51	0,00	1.029,88	51.185,73	33.296,46	1.663.795,58

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

Il Revisore ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187, comma 2, del TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187, comma 3-bis, del TUEL e dal Principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del Fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 444.451,47
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 223.633,21
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 309.606,60
SALDO FPV	-€ 85.973,39
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 2.155,02
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 100.567,80
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 138.612,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 40.200,01
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 444.451,47
SALDO FPV	-€ 85.973,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 40.200,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 38.086,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.625.708,98
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 2.062.473,67

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		268.168,76
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	212.830,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	27.998,63
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		27.340,13
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	12.411,55
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		14.928,58
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		128.395,92
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	48.664,11
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		79.731,81
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		79731,81
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		396.564,68
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		212.830,00
Risorse vincolate nel bilancio		76.662,74
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		107.071,94
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		12.411,55
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		94.660,39

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 396.564,68
- W2 (equilibrio di bilancio): € 107.071,94
- W3 (equilibrio complessivo): € 94.660,39

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

Il Revisore ha verificato:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3, del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;

e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 63.069,00	€ 71.033,34
FPV di parte capitale	€ -	€ 238.573,26
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 72.164,28	€ 68.034,41	€ 71.033,34
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 58.948,87	€ 63.069,00	€ 66.067,93
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 13.215,41	€ 4.965,41	€ 4.965,41
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	66.067,93
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	4.965,41
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro	
Totale FPV 2024 spesa corrente	71.033,34

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Il Revisore ha verificato che:

- le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del Fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute hanno generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 747.098,63	€ 155.598,80	€ 238.573,26
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 747.098,63	€ 155.598,80	€ 238.573,26
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

Non è stato alimentato il Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie in quanto non esistenti.

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibera di G.C. n. 24 del 03/03/2025 munito del parere del Revisore (riferimento verbale n. 3 del 25/02/2025).

Il Revisore ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 27 del 24/02/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 6.816.442,39	€ 2.593.291,93	€ 4.124.737,68	-€ 98.412,78
Residui passivi	€ -	€ -	€ -	€ -

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 65.596,31	€ 16.984,48
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 34.971,49	€ 121.628,18
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 0,13
MINORI RESIDUI	€ 100.567,80	€ 138.612,79

Il Revisore ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il Revisore ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Il Revisore ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Il Revisore ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Il Revisore ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il Revisore ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 2.352.274,53	€ 269.003,07	€ 385.531,89	€ 379.944,25	€ 1.197.831,74	€ 4.584.585,48
Titolo II	€ 288,54			€ 10.000,00	€ 152.404,20	€ 162.692,74
Titolo III	€ 65.144,85	€ 4.054,42	€ 12.347,02	€ 12.505,98	€ 103.707,07	€ 197.759,34
Titolo IV	€ 13.525,93	€ 65.549,22		€ 554.130,39	€ 479.509,24	€ 1.112.714,78
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 435,72		€ 1,87		€ 73.079,80	€ 73.517,39
Totali	€ 2.431.669,57	€ 338.606,71	€ 397.880,78	€ 956.580,62	€ 2.006.532,05	€ 6.131.269,73

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 46.356,11	€ 3.799,04	€ 17.031,01	€ 1.049.394,33	€ 2.221.823,10	€ 3.338.403,59
Titolo II	€ 154.933,44	€ 17.630,00	€ 14.878,26	€ 128.633,94	€ 400.518,82	€ 716.594,46
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 286.377,81				€ 124.948,37	€ 411.326,18
Totali	€ 487.667,36	€ 21.429,04	€ 31.909,27	€ 1.178.028,27	€ 2.747.290,29	€ 4.466.324,23

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	994.221,84	49.405,84	183.280,77	183.286,00	133.016,00	191.207,00	1.658.229,06	1.122.903,18
	Riscosso c/residui al 31.12	18.915,23	1.077,79	2.710,81	5.150,35	13.865,21	34.469,00		
	Percentuale di riscossione	1,90%	2,18%	1,48%	2,81%	10,42%	18,03		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	75.604,36	65.560,53	61.510,18	111.360,60	248.684,19	1.060.391,00	547.511,20	241.983,91
	Riscosso c/residui al 31.12	3.166,21	7.927,62	3.159,00	13.064,86	162.002,69	886.279,28		
	Percentuale di riscossione	4,19%	12,09%	5,14%	11,73%	65,14%	83,58		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	129.211,38	2.131,12	16.547,59	12.630,00	28.685,00	34.285,00	208.931,42	199.294,42
	Riscosso c/residui al 31.12	3.119,61	2,72	360,82	316,52	485,00	10.274,00		
	Percentuale di riscossione	2,41%	0,13%	2,18%	2,51%	1,69%	29,97		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	-	-	1.035,95	10.489,77	15.817,27	137.501,61	27.676,25	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	184,55	3.177,67	13.352,73	120.453,40		
	Percentuale di riscossione	-	-	17,81%	30,29%	84,42%	87,60		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	-	-	-	1.353,25	10.848,43	48.171,85	5.545,65	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	1.334,60	10.846,12	42.758,83		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	98,62%	99,98%	88,76		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

Il Revisore ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Il Revisore ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

Il Revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	709.446,73
- di cui conto "Istituto tesoriere"	€	707.134,77
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	2.311,96
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	707.134,77

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, comma 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, comma 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del Fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 887.128,61	€ 769.185,34	€ 707.134,77
di cui cassa vincolata	€ 278.838,61	€ 244.448,54	€ 72.116,30

Il Revisore ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024 con deliberazione di Giunta n. ____ del ____

Il Revisore ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

	2022	2023	2024
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	2.299.000,00	2.313.698,08	2.367.115,54
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	123.743,49	191.828,83	404.856,01
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	404.856,01
Importo anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	32,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	0,00	0,00	12.651,44
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	854,06

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

Il Revisore ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2).

Il Revisore ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 sono indicati pagamenti per azioni esecutive perché non ne sono state poste in atto.

3.2. Tempestività pagamenti

Il Revisore ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il Revisore ha verificato che:

- l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8, del Tuel.

Il Revisore ha anche verificato che:

- l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento;

- l'Ente ha allegato al Rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale): -6.56

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Revisore ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Revisore ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto come livello di analisi i capitoli;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al Fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D.Lgs.118/2011;
- l'Ente nel calcolare il Fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto nel Rendiconto ammonta a complessivi euro 1.706.809,98.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, Il Revisore ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 100.567,80 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al Rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del Fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato Patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 4.124.737,68, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

Il Revisore dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 e nei due precedenti.

Il Revisore ha verificato che l'Ente non ha accantonato quote al Fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del D.Lgs. n.175/2016 in quanto non necessario.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità (FAL)

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

Il Revisore ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per Fondo rischi contenzioso per euro 7.800,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente esistente al 31/12 è stata confermata una passività potenziale probabile di euro 7.800,00, già accantonata nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2024, il Revisore ritiene che sia corretta in quanto l'unica causa in corso è già stata discussa in secondo e in terzo grado dalle Corti di Giustizia Tributarie e le sentenze sono tutte a favore del Comune, che resta in attesa della discussione del ricorso presso la Corte di Cassazione.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha costituito un Fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 13.868,87
Somme previste nel bilancio dell'esercizio 2024	€ 2.100,00
- utilizzi	€ 13.868,87
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.100,00

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC)

Per il 2024, poiché l'Ente, al 31 dicembre 2024, ha rispettato entrambe le condizioni previste dal comma 859 della Legge 154/2018 (riduzione del 10% dello stock di debito e rispetto dei tempi di pagamento), non ha dovuto procedere all'accantonamento a FGDC.

La Certificazione delle avvenute verifiche sul Fondo di Garanzia Debiti Commerciali è stata adottata con deliberazione Giunta Comunale n. 22 del 24/02/2025.

Il Revisore ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2023 si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2022;

- l'Ente è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1, comma 859, lett. b) L.145/2018).

Il Revisore ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31/01/2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad – 54,17.

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

Il Revisore ha verificato che le quote accantonate al Fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue e ammontano a euro 42.788,00.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.551.551,00	4.593.304,00	4.582.659,03	100,68	99,77
Titolo 2	413.450,00	668.559,79	554.927,24	134,22	83,00
Titolo 3	531.263,00	591.227,00	543.488,62	102,30	91,93
Titolo 4	2.680.505,00	2.141.508,54	1.091.886,81	40,73	50,99
Titolo 5	-	-	-		
TOTALE	8.176.769,00	7.994.599,33	6.772.961,70	82,83	84,72

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.644.009,00	4.656.463,74	4.588.242,50	98,80	98,53
Titolo 2	444.910,00	544.550,42	448.587,08	100,83	82,38
Titolo 3	535.049,00	567.086,73	547.716,78	102,37	96,58
Titolo 4	2.661.275,00	4.109.448,11	2.249.335,69	84,52	54,74
Titolo 5	-	-	-		
TOTALE	8.285.243,00	9.877.549,00	7.833.882,05	94,55	79,31

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.693.280,00	4.757.453,04	4.673.139,52	99,57	98,23
Titolo 2	384.916,00	698.363,82	586.973,27	152,49	84,05
Titolo 3	540.202,00	590.615,92	572.246,54	105,93	96,89
Titolo 4	305.234,00	3.135.836,70	978.272,32	320,50	31,20
Titolo 5	-	-	-		
TOTALE	5.923.632,00	9.182.269,48	6.810.631,65	114,97	74,17

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	SI	SI
TARSU/TIA/TARI/TARES	SI	SI
Fitti attivi e canoni patrimoniali	SI	SI

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate di Euro 45.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per nuovi riaccatastamenti di immobili riqualificati.

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate di Euro 30.391,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 in seguito all'aumento delle tariffe per la copertura integrale dei costi contenuti nel PEF approvato dall'Agenzia d'Ambito.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 303.721,85	€ 255.510,28	€ 195.396,04
Riscossione	€ 303.721,85	€ 255.510,28	€ 195.396,04

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2022	€ 303.721,85	0,00%	0,00%
2023	€ 255.510,28	0,00%	0,00%
2024	€ 195.396,04	0,00%	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada sono gestite direttamente dall'Unione Reno Galliera alla quale è stato conferito il servizio di Polizia Municipale.

La Giunta dell'Unione ha determinato l'utilizzo delle entrate con propria deliberazione n. 33 del 02/04/2024 "Destinazione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie con violazioni al Codice della strada alle finalità di cui all'art.208 C.d.S. Previsione anno 2024".

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate di Euro 3.954,25 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per un nuovo contratto di locazione.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, Il Revisore, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	€ 182.319,00	€ 30.561,00	€ 140.892,13	€ 1.122.903,18
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 34.285,00	€ 10.274,00	€ 22.901,69	€ 199.294,42
Recupero evasione TASI	€ 8.888,00	€ 3.908,00	€ 4.362,48	€ 51.443,47
Recupero evasione IMPOSTA DI SOGGIORNO	€ 34.457,00	€ -	€ 34.457,00	€ 91.185,00
TOTALE	€ 259.949,00	€ 44.743,00	€ 202.613,30	€ 1.464.826,07

Nel 2024, Il Revisore, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e Concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e non ha suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Revisore ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, comma 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla L. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 1.789.143,54	
Residui riscossi nel 2024	€ 46.004,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 30.525,07	
Residui al 31/12/2024	€ 1.712.614,41	95,72%
Residui della competenza	€ 215.206,00	
Residui totali	€ 1.927.820,41	
FCDE al 31/12/2024	€ 1.706.809,98	88,54%

In merito si osserva che la maggior parte delle somme rimaste a residuo deriva dall'evasione tributaria da parte di un complesso alberghiero situato nel Comune di Pieve di Cento, nei confronti del quale l'Ente ha intrapreso varie azioni legali ancora in corso, che ad oggi non si sono ancora definite e non hanno prodotto entrate monetarie.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.256.432,00	5.775.193,22	5.307.908,69	100,98	91,91
Titolo 2	2.680.505,00	2.960.035,05	1.035.368,62	38,63	34,98
Titolo 3	-	-	-		
TOTALE	7.936.937,00	8.735.228,27	6.343.277,31	79,92	72,62

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.402.530,00	5.634.268,65	5.159.359,76	95,50	91,57
Titolo 2	2.661.275,00	5.131.029,84	3.052.190,01	114,69	59,48
Titolo 3	-	-	-		
TOTALE	8.063.805,00	10.765.298,49	8.211.549,77	101,83	76,28

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.407.805,00	5.878.891,79	5.396.650,21	99,79	91,80
Titolo 2	305.234,00	3.291.435,50	1.005.475,20	329,41	30,55
Titolo 3	-	-	-		
TOTALE	5.713.039,00	9.170.327,29	6.402.125,41	112,06	69,81

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 749.671,35	€ 750.492,83	821,48
102	imposte e tasse a carico Ente	€ 78.190,68	€ 83.877,42	5.686,74
103	acquisto beni e servizi	€ 2.092.849,11	€ 2.097.234,46	4.385,35
104	trasferimenti correnti	€ 1.893.120,42	€ 2.008.743,78	115.623,36
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 204.135,27	€ 222.368,82	18.233,55
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 53.924,72	€ 42.099,50	-11.825,22
110	altre spese correnti	€ 87.468,21	€ 120.800,16	33.331,95
TOTALE		€ 5.159.359,76	€ 5.325.616,97	166.257,21

Spese per il personale

Il Revisore ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 59.999,04.
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il Revisore ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media impegni 2011/2013	Rendiconto 2024
Spese macroaggregato 101	€ 1.640.935,48	€ 750.492,83
Spese macroaggregato 103	€ 3.055,53	
Irap macroaggregato 102	€ 79.264,07	€ 50.079,96
Spese macroaggregato 9 rimborso segreteria convenz. + personale comandato		€ 25.000,00
Trasferimento per buoni pasto dipendenti		€ 6.335,00
Personale in Unione	€ 319.042,25	€ 963.383,90
Totale spese di personale (A)	€ 2.042.297,33	€ 1.795.291,69
(-) Componenti escluse (B)	€ 82.472,57	€ 81.136,92
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 1.959.824,76	€ 1.714.154,77
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

Il Revisore ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

Il Revisore ha certificato la costituzione del Fondo per il salario accessorio.

Il Revisore ha rilasciato in data 16/12/2024 con verbale n. 21 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

Il Revisore ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.673.094,57	€ 776.356,28	-1.896.738,29
203	Contributi agli investimenti	€ 25.327,24	€ -	-25.327,24
204	Altri trasferimenti in conto capitale		€ 6.520,00	6.520,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 353.768,20	€ 195.396,04	-158.372,16
TOTALE		€ 3.052.190,01	€ 978.272,32	-2.073.917,69

Il Revisore ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti sono utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

Il Revisore ha verificato che l'Ente nel corso del 2024 non ha maturato debiti fuori bilancio.

Il Revisore ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

Il Revisore ha verificato che, nell'esercizio 2024, l'Ente non ha attivato fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha rilasciato all'Unione Reno Galliera le seguenti garanzie:

- euro 100.000,00, come da delibera C.C. n. 50 del 17/05/2018 (concessione garanzia sussidiaria per l'assunzione di un mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo);

- euro 151.373,00, come da delibera C.C. n. 65 del 27/11/2019 (concessione garanzia sussidiaria per l'assunzione di un mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo).

Per tali garanzie non ha effettuato accantonamento nel risultato di amministrazione.

Il Revisore ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
4,48%	3,93%	3,91%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022				Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)				€ 4.582.659,03	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)				€ 554.927,24	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)				€ 543.488,62	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022				€ 5.681.074,89	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)				€ 568.107,49	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024					
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)				€ 222.368,82	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui				€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento				€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)				€ 345.738,67	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)				€ 222.368,82	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100					3,91%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 3.858.619,56
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 273.661,27
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	
TOTALE DEBITO	=	€ 3.584.958,29

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 4.549.519,36	€ 4.077.057,45	€ 3.858.619,56
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 423.476,35	€ 218.437,89	€ 273.661,27
Estinzioni anticipate (-)	€ 48.350,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 635,56		
Totale fine anno	€ 4.077.057,45	€ 3.858.619,56	€ 3.584.958,29
Nr. Abitanti al 31/12	7.277,00	7.341,00	7.375,00
Debito medio per abitante	560,27	525,63	486,10

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 247.113,57	€ 204.135,27	€ 222.368,82
Quota capitale	€ 471.826,35	€ 218.437,89	€ 273.661,27
Totale fine anno	€ 718.939,92	€ 422.573,16	€ 496.030,09

L'Ente nel 2024 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

Il Revisore ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo a credito di Euro 200.010,00, da rimborsare in quote costanti nel quadriennio 2024-2027.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Il Revisore ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, comma 6, lett. j, D.Lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

Il Revisore ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Il Revisore ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 3, TUSP.

Il Revisore ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.Lgs. n 201/2022.

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, commi 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Il Revisore ha verificato che nel corso del 2024 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate, perché l'Ente ha rispettato i termini di pagamento previsti.

7. Contabilità economico-patrimoniale

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del Piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il D.Lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione, pubblicata sul sito Arconet, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

Il Revisore ha verificato che gli inventari sono con riferimento al 31/12/2024.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	32.315.259,59	33.010.706,11	-695.446,52
C) ATTIVO CIRCOLANTE	5.059.726,71	6.088.706,61	-1.028.979,90
D) RATEI E RISCONTI	0,00	43,88	-43,88
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	37.374.986,30	39.099.456,60	-1.724.470,30
A) PATRIMONIO NETTO	15.686.533,95	16.303.356,24	-616.822,29
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	75.688,00	74.041,87	1.646,13
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	8.045.234,15	9.619.887,50	-1.574.653,35
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	13.567.530,20	13.102.170,99	465.359,21
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	37.374.986,30	39.099.456,60	-1.724.470,30
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.870.537,02	2.677.231,82	193.305,20

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale		€ 4.351.631,69
Fondo Svalutazione Crediti		€ 1.706.809,98
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 1.052,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali		€ 353,25
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	€ 584,46
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale		€ 72.942,35
RESIDUI ATTIVI		€ 6.131.269,73

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 8.045.234,15
Debiti da finanziamento	-	€ 3.585.812,35
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	€ 854,06
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV *	-	
altri residui non connessi a debiti	+	€ 6.048,37
RESIDUI PASSIVI	=	€ 4.466.324,23

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
	<i>Riserve</i>	
AIIb	da capitale	
AIIc	da permessi di costruire	
AIId	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€ 17.395.580,05
AIle	altre riserve indisponibili	€ 2.290.249,60
AIIf	altre riserve disponibili	
AIII	Risultato economico dell'esercizio	-€ 808.227,17
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-€ 1.611.132,85
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-€ 1.579.935,68
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 5.686.533,95

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 75.688,00
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 75.688,00

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	5.934.919,90	5.671.977,52	262.942,38
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	6.439.744,99	6.121.804,78	317.940,21
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-62.265,49	-59.937,10	-2.328,39
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-180.774,52	-77.889,89	-102.884,63
IMPOSTE	60.362,07	57.635,96	2.726,11
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-808.227,17	-645.290,21	-162.936,96

8. PNRR e PNC

Il Revisore ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

Il Revisore ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

Lo Stato Avanzamento al 31/12/2024 delle opere finanziate dal PNRR è il seguente:

NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	TERMINE PREVISTO	COSTO PROGETTO	FASE DI ATTUAZIONE	Ente strumentale che attua il progetto	FINANZIAMENTO PROGETTO		Importo anticipazione erogata
							Costo Totale Progetto	Importo finanziato PNRR	
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2: Abilitazione al cloud per le PA locali	F91C22001420006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE *TERRITORIO COMUNALE * N. 14 SERVIZI DA MIGRARE	31/12/2025	83.044,00	2025	gestito dall'Unione Reno Galliera	83.044,00	83.044,00	
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	F91F22003450006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE *VIA PIAZZA ANDREA COSTA 17*SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	31/12/2025	155.234,00	2025	gestito dall'Unione Reno Galliera	155.234,00	155.234,00	
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini_PDN	F91F22008480006	TRANSIZIONE DIGITALE-PDN	01/01/2026	20.344,00	concluso	gestito dall'Unione Reno Galliera	20.344,00	20.344,00	20.344,00
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	F91F22004090006	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE *ATTIVAZIONE SERVIZI	02/01/2026	32.566,00	concluso	gestito dall'Unione Reno Galliera	32.566,00	32.566,00	32.566,00
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.3: Programma innovativo della qualità dell'abitare	F93D21000860001	VIA GALUPPI - VIA RISORGIMENTO*VIA GALUPPI*CONNETTERE IL CENTRO STORICO A UNA VECCHIA AREA INDUSTRIALE PER INNESCIARE LA RIQUALIFICAZIONE URBANA - PINQUA	03/01/2026	966.104,00	in corso	unione reno galliera in fase progettuale- comune di pieve di cento in fase esecutiva	966.104,00	966.104,00	263.482,86

9. Relazione della giunta al rendiconto

Il Revisore prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6, del D.Lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'Ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Considerazioni e proposte

Il Revisore, sulla base di quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, rileva che non sono emerse gravi irregolarità contabili finanziarie e prende atto:

- dell'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- dell'attendibilità dei valori economico-patrimoniali.

Si invita l'Ente a monitorare costantemente il contenzioso in essere e la riscossione dei residui attivi attinenti in particolare le entrate tributarie, attivando tutte le procedure (solleciti e riscossione coattiva) in tempi celeri.

11. Conclusioni

Il Revisore, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione, ed esprime giudizio positivo per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

IL REVISORE UNICO


